

Codice A1615A

D.D. 23 dicembre 2024, n. 1069

Legge Regionale n. 14 del 5 aprile 2019, articolo 28 - Proroga al 30/06/2025 del contratto (Rep. 355/2022) di affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione della "Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi " - CUP J19B22000090002.



ATTO DD 1069/A1615A/2024

DEL 23/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Legge Regionale n. 14 del 5 aprile 2019, articolo 28 - Proroga al 30/06/2025 del contratto (Rep. 355/2022) di affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione della “Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi ” - CUP J19B22000090002.

Premesso che

la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 41-5263 del 21 giugno 2022, ha disposto, in attuazione dall’articolo 28 della Legge Regionale n. 14 del 5 aprile 2019 e nell’ambito della D.G.R. n. 2-1312 del 4 maggio 2020 di approvazione del "Piano Riparti Piemonte", Misura 68 “Botteghe dei servizi”, l’istituzione della “Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi”, destinando all’attuazione della medesima una somma pari ad euro 3.000.000,00;

con Determinazione Dirigenziale n. 372/A1615A/2022 del 20 luglio 2022 la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della Montagna ha affidato a Finpiemonte S.p.A. (società in house della Regione) le funzioni e le attività relative alla gestione della linea di finanziamento avente ad oggetto “la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi” con contratto (Rep. 355/2022);

con Determinazione Dirigenziale n. 386/A1615A/2022 del 28 luglio 2022 la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della Montagna ha approvato il Bando relativo alla “Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi”, in attuazione della sopracitata D.G.R., impegnando contestualmente a favore di Finpiemonte S.p.A., a titolo di trasferimento della dotazione finanziaria della Misura, la somma complessiva di Euro 3.000.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 286750 del Bilancio gestionale finanziario 2022-2024;

con Determinazione Dirigenziale n. 284/A1615A/2023 del 18 aprile 2023 la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della Montagna ha approvato la graduatoria regionale delle istanze risultate ammissibili suddivisa in istanze finanziabili fino alla posizione 85 e in istanze non finanziabili per carenza di risorse economiche;

successivamente la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 5 - 6948 del 29 maggio 2023, ha disposto, a parziale modifica della già citata D.G.R. n. 41-5263 del 21 giugno 2022, l'incremento, di euro 750.000,00, della dotazione finanziaria della "Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi", al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria di cui alla sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. 284/A1615A/2023 del 18 aprile 2023;

conseguentemente con Determinazione Dirigenziale n. 368/A1615A/2023 del 31/05/2023 si è provveduto a disporre lo scorrimento dalla posizione 86 alla posizione 107 della graduatoria delle istanze risultate ammissibili, approvata con la sopraccitata D.D. n. 284/A1615A/2023 del 18 aprile 2023 e, conseguentemente, ad impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A., a titolo di trasferimento della dotazione finanziaria della misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi, la somma di Euro 750.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 286750 (fondi regionali) del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2024;

Verificato che

- il sopraccitato contratto (Rep. 355/2022) stipulato con Finpiemonte S.p.a. (ente "in house" della Regione, istituito con L.R. n.17/2007) all'art. Art. 5 commi 1 e 2 – prevede quanto segue. "Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata fino al 31/12/2024in caso di necessità, potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza modifiche del contratto medesimo";

Preso atto che

- al 31 dicembre 2024 residuano ancora attività da svolgere in merito alla gestione delle domande presentate ed ammesse: attività di verifica, di controllo e di liquidazione;
- il bando al paragrafo 4.6 "Termini del procedimento" indica all'attività "esame delle rendicontazioni e liquidazione del contributo per Finpiemonte" tempistiche che, in assenza di eventuali proroghe, scadono a giugno 2025 e si ritiene pertanto verosimile prorogare sopraccitato contratto (Rep. 355/2022) alla data del 30/06/2025;

Valutato, inoltre, che

sussistono le condizioni, al fine di garantire la salvaguardia e la conclusione delle attività affidate a Finpiemonte indicate nell'art. 2 del sopraccitato contratto (Rep. 355/2022), ancora in essere e non ancora concluse, a costi invariati;

Ritenuto, pertanto, necessario ed opportuno

prorogare, al fine di garantire la salvaguardia e la conclusione delle attività ancora in essere e non ancora concluse relative alla "Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi", alla data del 30 giugno 2025 il contratto (Rep. 355/2022)

stipulato con Finpiemonte S.p.a. (ente "in house" della Regione, istituito con L.R. n.17/2007), fatte salve eventuali ulteriori necessità da concordare, in un secondo tempo, tra le parti firmatarie;

Visti

gli impegni 2024/8087 e 2024/194 assunti a titolo di compenso per le attività svolte in favore di Finpiemonte con DD 372 del 20/07/2022 sul capitolo 141650 che residuano ad euro 75.713,52 nonché l'impegno 2024/24693 assunto con DD 853 del 07/11/2024 a titolo di trasferimento delle risorse sul capitolo 262014/2024 che residua ad euro 978.813,06;

Valutato che

tali risorse non verranno erogate nel 2024 ma verranno riaccertate sull'anno 2025 con la D.G.R. di "Riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni" in coerenza con la proroga concessa con il presente provvedimento;

Preso atto che

il presente provvedimento:

- non comporta impegno di spesa;
- non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Musolino Chiara.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs.118/2011 e s.m.i.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali ed disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Legge 13 Agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive e s.m.i.;

- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- DGR n. 1 - 3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione ed dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- Legge regionale 14/2019, (Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna);
- Legge regionale n. 17 del 26 luglio 2007 ("Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni s.p.a.");
- DGR. n. 1-3120 del 11.4.2016 ("Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale");
- D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 ("Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", che disciplinano, tra l'altro, le modalità di affidamento in house);
- DGR n. 27 - 5128 del 27.05.2022 "Affidamenti diretti a Finpiemonte spa. Approvazione dello schema di convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte spa. e dello schema di contratto tipo ex art. 2, comma 4 L.R. n. 17/2007");
- il D.Lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36, articoli 7 e 13 inerenti rispettivamente al regime speciale degli affidamenti in house e ai principi comuni in materia di esclusione dall'ambito di applicazione del Codice degli appalti;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- di prorogare, al fine di garantire la salvaguardia e la conclusione delle attività ancora in essere e non ancora concluse relative alla "Misura per la concessione di contributi per lo sviluppo ed il mantenimento delle botteghe dei servizi ", alla data del 30 giugno 2025 il contratto (Rep. 355/2022) stipulato con Finpiemonte S.p.a. (ente "in house" della Regione, istituito con L.R. n.17/2007), fatte salve eventuali ulteriori necessità da concordare, in un secondo tempo, tra le parti firmatarie;

- di disporre che

- la suddetta proroga avviene nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 5 del contratto sopracitato (Rep. 355/2022) e nei limiti degli impegni di spesa assunti con le D.D. n. 372 del 20/07/2022 e n.

853 del 07/11/2024;

- la notifica del presente determinazione a Finpiemonte S.p.A. e al Settore Rapporti con Società Partecipate così come disposto dalla DGR n. 1-4172 del 14 novembre 2016;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun nuovo impegno di spesa né oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino